

Riflessione

Dio del cielo se mi vorrai amare, scendi dalle stelle e vienimi a cercare

DON MARCO DANIA

Care lettrici e care lettori, mi presento, sono don Marco Dania, assistente spirituale dell'OCST e parroco della comunità di san Nicolao della Flüe a Besso. Volentieri ho accettato l'invito di Marco a scrivere alcune righe sul vostro giornale per esprimere un pensiero per il Natale. Mi cingo a farlo cercando di evi-



tare, per quanto è possibile, ogni retorica sul Natale e sulla pandemia. Vi pongo e mi pongo solo qualche domanda, per suscitare in voi e in me quell'emozione che possa spalancare la nostra mente ed il nostro cuore a una possibile, seppur minima, percezione di questo immenso Mistero. Dio che si fa uomo e che nasce da donna, proprio come uno di noi.

Chissà quanta nostalgia abita nel vostro cuore quando ricordate i bei Natali di una volta, quando con semplicità facevate il presepe, ascoltavate o recitavate qualche bella poesia, partecipavate alla Messa di mezzanotte? Quanti Natali avete vissuto da bambini con gioia, da genitori con un po' di apprensione, da nonni con tanto affetto?

Vorrei, però, con voi e per voi chiedere un dono al bimbo di Betlemme. Vorrei chiedergli quell'emozione che non è nostalgia dei ricordi, quanto stupore e meraviglia sempre nuova di questo immenso mistero della storia umana. Il 4 dicembre è arrivata una meravigliosa nevicata. La neve, mentre scrivo, sta scendendo lentamente e avvolge tutto il paesaggio in un silenzio pacificante. Questo spettacolo ci incanta e piano, piano, il cuore si apre al rendimento di grazie. Sì nonostante tutto quello che succede, il Signore fa scendere la sua neve, come dice la Bibbia, sui buoni e sui cattivi, per dare a tutti un grande messaggio:

«Dio ci ama così come siamo!». Cre-deteci!

Ogni tanto non posso fare a meno di fermarmi, ho bisogno di guardare fuori dalle finestre a vedere questo incanto. E se è così incantevole guardare la neve che scende, non è ancora più incantevole andare idealmente alla grotta di Betlemme? Contemplare il mistero dell'Altissimo che si fa cucciolo d'uomo, che condivide la no-

stra esistenza per aprirci le porte del cielo e donarci la vita eterna. Il bambino Gesù nasce per morire, per morire sulla croce, e così ci salva. «Dov'è o morte il tuo pungiglione?» Ormai sei stata sconfitta per sempre, perché Cristo è risorto da i morti. Il mistero dell'incarnazione è la rivelazione di un Dio che nasce per venire ad abitare nel nostro cuore e muore perché noi possiamo per sempre abitare con Lui.

Che meraviglia, non abbiamo nulla da temere, non siamo più soli. L'Emmanuele, il Dio con noi, è al nostro fianco come un prode vittorioso e ci sostiene nel cammino della vita.

Credo che leggerete questo testo prima che sia Natale, allora facciamo nostra l'invocazione più bella dell'Avvento: «Maranatha! Vieni Signore Gesù!» Non tardare. Abbiamo tanto bisogno della tua presenza, senza di te non possiamo fare nulla. Come dice Fabrizio de André in un suo bel canto: «Dio del cielo se mi vorrai amare, scendi dalle stelle e vienimi a cercare... Senza di te non so più dove andare, come una mosca cieca che non sa più volare! E se ci hai regalato il pianto ed il riso noi qui sulla terra non l'abbiamo diviso». È vero, noi uomini, se lasciati a noi stessi, siamo spesso disorientati, persi, egoisti. Non sappiamo condividere gioie e dolori e spesso ci chiudiamo in una totale

indifferenza. Ma se alziamo lo sguardo al cielo e ci rendiamo conto che tutto viene da Dio, non possiamo che invocare il suo nome. Allora in questi giorni di attesa ripetiamo con la mente e con il cuore, appena possiamo: «Vieni Signore Gesù» Questa invocazione accenderà in noi il desiderio di poter vedere con i nostri occhi Colui che ci ha creato... E lasciare che la luce che brilla negli occhi di questo bambino, brilli anche nei nostri. Concludo questo mio scritto con una magnifica espressione di sant'Anselmo che possiamo fare nostra: «Fa o Signore che io ti cerchi desiderandoti e ti desideri cercandoti, che ti trovi amandoti e ti ami trovandoti».

Accogliamo quella grazia speciale che ci è offerta ad ogni santo Natale per convertirci, santificarci e fare della nostra vita un piccolo capolavoro. E voi che siete nonni abbiate uno sguardo amorevole con tutti, specialmente i nipoti, perché possano vedere nel vostro volto la luce di Cristo.

Che ogni giorno del nuovo anno ci trovi sempre pronti a seguire il Signore con gioia. Buon Natale e buon anno. ■



Evento

Iniziamo l'anno alla Mostra multimediale DA VINCI Experience

GenerazionePiù è intenzionata ad organizzare per il mese di gennaio 2021 un'uscita alla mostra interattiva Da Vinci Experience, presso il Centro Esposizioni di Lugano. Questa mostra multimediale immersiva, è concepita per raccontare e scoprire il genio di Leonardo, la sua arte e le molteplici invenzioni scientifiche. Icona del Rinascimento, uno dei più brillanti maestri della storia, è raccontato attraverso un percorso sensoriale creato appositamente per vivere e sentire l'arte attraverso le proiezioni e i video full HD a 360°, per confrontarsi con l'esperienza della realtà virtuale e per toccare con mano le sue grandi invenzioni in scala reale».

La mostra è composta da un percorso sensoriale a 360° e tre sale:

► **sala invenzioni:** dove è possibile esaminare ed interagire con dieci macchine progettate da Leonardo da Vinci e riprodotte in scala reale;

► **sala immersiva:** dove una serie di immagini e video ad altissima definizione

vengono proiettate su schermi alti fino a 6 metri per offrire allo spettatore le migliori opere artistiche ed invenzioni scientifiche;

► **vr experience:** otto postazioni per l'esperienza di realtà virtuale 3d con gli innovativi oculus.

Data: lunedì 4 gennaio 2021, dalle ore 14.00 (l'accesso è consentito in piccoli gruppi con cadenze di un quarto d'ora). La mostra si svolge rispettando tutte le normative anti - Covid-19.

Iscrizioni al numero 091 910 10 21 (GenerazionePiù Lugano), allo 079 327 93 24 (Claudia Righetti) oppure per e-mail info@generazionepiu.ch. Gli iscritti verranno in seguito contattati per i dettagli. ■



NATI con la CAMICIA

di Luigi Mattia Bernasconi
illustrazioni di Adriano Crivelli
Armando Dadò Editore, chf 20.-
Anno 2020
ISBN 978-88-8281-563-9

Riforma delle prestazioni complementari AI/AVS

Dal 1 gennaio 2021 entreranno in vigore delle nuove normative in merito alle prestazioni complementari AI / AVS.

Per anagrafe gli associati di GenerazionePiù rientrano nella fascia toccata da queste nuove disposizioni.

Chi vuole saperne di più è invitato ad andare a pagina 2 di questa edizione de «il Lavoro». Vi troverete un riassunto dei cambiamenti più significativi.



Agenda Centro diurno Lugano

► **Panettonata di Natale.** La tradizionale panettonata in musica e scambio degli auguri, prevista per martedì 22 dicembre, non potrà aver luogo nella forma prevista. Abbiamo deciso di dilazionare l'opportunità di incontrarci su tre giorni (21, 22 e 23 dicembre). A coloro che si presenteranno al Centro diurno verrà offerta una bibita e una fetta di panettone.

Ginnastica dolce in collaborazione con Pro Senectute

Per tutti gli «over 60» con esercizi di equilibrio, rinforzo muscolare, allenamento della memoria, etc. (esercizi in prevalenza da seduti)

il mercoledì dalle 9.30 alle 10.30
presso il Salone OCST

Siamo in grado di assicurare le dovute distanze fra le partecipanti.

Informazioni: Segretariato di Pro Senectute telefono 091 912 17 17 oppure 091 910 20 21

**PRO
SENECTUTE**
PIÙ FORTI INSIEME

Programmi d'attività 2021

L'allestimento di un programma d'attività per il 2021 si presenta al momento cosa ardua. Tantissime le incognite e poche le certezze.

Ciononostante non vogliamo perdersi d'animo. Nei prossimi giorni ci incontreremo con i Presidenti delle nostre 5 sezioni per discuterne.

L'obiettivo è di mettere in agenda delle attività che, a seconda dell'evoluzione della pandemia, necessitano di correttivi organizzativi.

Quello che fin d'ora possiamo offrire sono le attività al Centro diurno che avvengono in severe norme di protezione; il servizio pasti sul mezzogiorno, i corsi di lingua e le attività ludiche e creative.

Auguri

Buon Natale malgrado tutto

PIERANGELO CASANOVA

Siamo ormai giunti al Natale 2020 accompagnati in modo subdolo dal Covid-19 che ha condizionato tutta l'attività di GenerazionePiù.

Buona parte di quanto era stato pianificato sia a livello cantonale che dalle singole sezioni regionali ha dovuto, per ovvie ragioni, essere annullato.

Brutto e triste momento per tutti ma soprattutto per la popolazione anziana così duramente colpita a livello fisico da questa pandemia, come stanno a dimostrare le cifre che regolarmente vengono aggiornate dalle autorità sanitarie. Fortunatamente giungono ora delle notizie incoraggianti sui vaccini che dovrebbero concorrere a combattere fisicamente questo virus.

Purtroppo, le conseguenze di questa situazione, in modo particolare per la popolazione anziana, non si limita ai soli aspetti fisici ma presenta pure importanti aspetti psicologici determinati dall'isolamento, dalla solitudine, dalla fragilità, che nessun vaccino



sarà in grado di combattere e nessuna statistica sarà in grado di quantificare ma che sulla singola persona grava come un macigno e nei casi estremi può essere altrettanto letale della sofferenza fisica.

Riflettendo su questo, importante, ultimo aspetto penso sia importante per ognuno di noi fare tutto il possibile per lasciare meno solo l'anziano, per renderlo partecipe alla vita sociale (pur con tutti i limiti attuali), per evitare il suo completo isolamento con tutto quanto ne consegue.

Se il compito di combattere fisicamente questa pandemia è delegato espressamente agli specialisti, il sostegno morale alla popolazione anziana è invece un compito che ognuno di noi può e deve far suo.

Ritengo che la nostra società abbia assunto nel tempo caratteristiche sempre più individualistiche e quindi egoistiche, facendo prevalere gli aspetti materiali a quelli spirituali e innescando un pericoloso disequilibrio individuale e sociale che la pandemia non ha fatto altro che accentuare.

Questo momento particolarmente brutto può anche presentare degli

aspetti positivi se tutti impariamo ad acquisire la consapevolezza che l'uomo ha tutti i suoi limiti e non è certo onnipotente

Auspico vivamente che in questo periodo natalizio si mettano un po' da parte quelle abitudini dettate dal consumismo sfrenato e ci concentri su quei veri valori cristiani che ci sono stati trasmessi, come la nascita di Gesù e che anche la nostra società possa rinascere migliore, solidale e senza distinzioni di razza, di sesso, di nazionalità, di colore della pelle e di età.

Auguri di un Buon Natale a tutte ed a tutti e gli auspici per un Nuovo Anno migliore che ci permetta di riprendere le abituali attività di GenerazionePiù. ■



Chiusura Centro diurno e Segretariato

Informiamo tutte le persone interessate che il nostro Centro diurno, il segretariato cantonale e sezionale di Lugano, in occasione delle festività natalizie e del passaggio al nuovo anno, rimarranno chiusi



**dal 24 dicembre 2020
al 10 gennaio 2021**

Riprenderemo le numerose attività
lunedì 11 gennaio 2021.

A tutti i volontari di GenerazionePiù

Sabato 5 dicembre si è festeggiato (per modo di dire) la giornata internazionale del volontariato. Un grande grazie va dunque a tutti voi che avete permesso in passato, lo permettete ora in questo difficile momento e lo permetterete anche in futuro, di dare il vostro contributo per far crescere la nostra associazione a favore di tutta la popolazione anziana.

Per l'occasione vorremmo farci propria una riflessione pervenutaci dalla Città di Lugano.

Solidarietà, impegno e partecipazione sono l'essenza della nostra so-

cietà.

Ora più che mai, nel complesso contesto storico che stiamo affrontando, sentiamo la necessità di tessere le reti e rafforzare i legami del bene comune.

Crediamo fermamente nel volontariato come risposta concreta ai bisogni sociali e per creare comunità, insieme.

Per questo ringraziamo chi si impegna ad offrire il proprio contributo nei momenti di difficoltà e nei luoghi del bisogno, per costruire una società equa ed inclusiva oggi, che intende essere il mondo di domani.

Con gli occhi, la testa, le braccia, le mani e il cuore: sei tu a fare la differenza. Grazie.